
L'INIZIATIVA IN STOP MOTION

Ambiente e inclusione Tre cortometraggi degli studenti del Sello

“Le storie di Madame Codazzurra” si presenterà a maggio
Coinvolti la primaria Friz, docenti ed esperti di cinema

“Le storie di Madame Codazzurra” si presenterà a maggio Coinvolti la primaria Friz, docenti ed esperti di cinema



Il workshop con Andrea Princivalli che ha spiegato la stop motion

Pillole di educazione ambientale e di inclusione sociale attraverso la tecnica della stop motion. A realizzare il progetto di animazione saranno gli studenti del liceo artistico Sello (capofila di una filiera che integra i professionisti del mondo dell'audiovisivo con quelli di scuola e università), che lavoreranno sulle storie ideate dagli allievi della primaria Friz, dell'istituto comprensivo VI. La protagonista degli episodi sarà la libellula Madame Codazzurra, specie minacciata dall'estinzione. Si tratta di un percorso finanziato dal ministero dell'Istruzione e del Merito e da quello della Cultura e il cui video finale sarà presentato a maggio.

Tra fine dicembre e i primi giorni di quest'anno sono stati per primi i docenti a imparare, partecipando a workshop sull'animazione e incentrati sulle tecniche di creazione video in stop motion. Gli esperti intervenuti hanno impiegato un approccio pedagogico, per trasmettere anche le emozioni attraverso un pupazzo o un soggetto animato.

La seconda fase, quella in corso di realizzazione, è dedicata agli studenti, che apprenderanno quanto già imparato dai loro docenti. Un lavoro che farà collaborare, a uno stesso audiovisivo, allievi di età, percorsi ed esperienze differenti, proprio come capita nella realtà di un progetto pro-

fessionale. Alcune classi si concentreranno sulla storia, dal soggetto alla sceneggiatura (fase di pre produzione), altre lavoreranno sulla realizzazione pratica, in termini di riprese e gestione del set e di post produzione. Più nel dettaglio, i bambini della primaria Friz saranno immagineranno e scriveranno le storie, mentre i ragazzi del Sello (le classi degli indirizzi di Audiovisivo e Multimediale, Scenografia e Moda e Costume) si occuperanno di costumi, scenografie, riprese e montaggio dei video con gli studenti più piccoli. Alla fine, tutti gli sforzi convergeranno in tre corti che saranno presentati a maggio, alla presenza di alunni, esperti e formatori coinvolti. Tra questi, l'animatore e disegnatore Andrea Princivalli, fondatore dello Studio Manolibera, la professoressa Anna Antonini dell'Università di Trieste, critica del cinema, lo sceneggiatore Fabrizio Bozzetti (tra i suoi lavori L'Angelo dei muri) e il direttore scientifico del progetto Riccardo Costantini, responsabile degli eventi e degli archivi di Cinemazero e presidente della casa di distribuzione friulana Tucker Film. La dirigente Rossella Rizzato, aveva già sottolineato le potenzialità educative dell'iniziativa “Le storie di Madame Codazzurra” in sede di approvazione e finanziamento del progetto, presentata dal Sello in qualità di capofila nell'ambito del Bando cinema e immagini per la scuola 2023 “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”. —

LA COLLABORAZIONE



I protagonisti del progetto durante la presentazione

Difesa ambientale Sello e Friz unite per la diversità

Gli studenti del liceo Sello di Udine sono stati protagonisti del progetto "Le storie di Madame Codazzurra - Pillole di educazione ambientale", sviluppato in collaborazione con l'Istituto comprensivo 6 di Udine, le associazioni Cinemazero di Pordenone e Palazzo del Cinema di Gorizia, Ires Fvg - Istituto di ricerche economiche e sociali del Fvg. Un'iniziativa approvata e finanziata dal ministero della Cultura e del Merito nell'ambito del bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione".

In sintesi, il progetto mirava a una collaborazione tra studenti di scuole elementari e superiori e dei rispettivi docenti per la realizzazione di un filmato dedicato a temi di grande rilevanza sociale come l'attenzione all'ambiente, l'inclusione di ogni diversità, l'integrazione tra culture.

A tal fine, il progetto ha previsto la realizzazione di un convegno tematico, la formazione degli studenti, l'attuazione dei laboratori e di un prodotto audiovisivo oltre che delle attività di monitoraggio. A unire tutte queste attività, il filo rosso dell'educazione ambientale e dall'attenzione all'inclusività. Le studentesse e gli studenti coinvolti hanno dato vita a tre episodi incentrati sulle avventure di una libellula. È proprio quest'ultima la Madame Codazzurra

del titolo, che condivide con un gran numero di amici dalle storie e dalle caratteristiche differenti - rane, pesci e così via - uno stagno che può essere luogo di stenti o lussureggiante oasi, a seconda di quanto ne si rispettano gli equilibri e le risorse - emblema di un mondo che richiede di essere trattato con cura e attenzione per poter garantire il benessere di tutte le creature che lo popolano.

I prodotti audiovisivi presentati si sono dimostrati particolarmente innovativi e "non ordinari" in quanto frutto del lavoro congiunto tra i ragazzi del Sello (indirizzo Audiovisivo e Multimediale, Scenografia e Moda e costume), assieme ai bambini della classe terza della scuola Friz di Udine.

I tre cortometraggi sono stati realizzati con la tecnica dell'animazione in stop-motion, ossia in passo uno, riprendendo fotogramma per fotogramma e animando a mano i personaggi e gli sfondi. La presentazione del video è stata condotta dal direttore scientifico del progetto, Riccardo Costantini, mentre per il Sello a coordinare il progetto è stata la professoressa Sofia Barbina. Intervenuti anche Anna Antonini, Fabrizio Bozzetti, Andrea Princivali, Nicola Buiat, Franco Martelli Rossi, Marco Bordignon oltre ai dirigenti delle due scuole coinvolte, Leonardo Primus e la professoressa Rossella Rizzatto. —

D
S
C
I
S
V
A
(S
A
V
A
V
B
P
D
V
N
P
P
V
P
V
S
V
Z
V
A
C
C
C
C
P
C
P
C
A
V
G
T
V
L
A
P
L
C
V
L
C
F
M
T
V
M
D
V
R
D
V
S
S
V
S
R
V
S
L
B
T
S
V
T
C
P
V
B
V